

Uccise la moglie, perde la casa

Pubblicato: Martedì 20 Giugno 2017



Alessandro Argenziano, 41 anni, l'uomo condannato all'ergastolo per l'omicidio della moglie, ha perso anche la casa. L'imputato del processo che in primo grado è finito per lui con una sentenza molto dura, era infatti assegnatario di un alloggio Aler dal 2008, a Varese in via Conca D'oro, ma l'azienda pubblica delle case popolari gli ha revocato l'assegnazione. La notifica è da poco giunta al comune di Varese e la motivazione è che, com'è noto, proprio in quella abitazione è avvenuto il delitto per cui il 41enne è stato condannato.



E' stato violato il regolamento Aler secondo il quale è possibile perdere la casa se l'assegnatario vi abbia computo atti illeciti risultati da provvedimenti giudiziari e di polizia. C'è da dire che, nel caso in cui ad Argenziano venisse confermata la sentenza di primo grado, il provvedimento sarà del tutto ininfluente.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it